

FSA - Farm Security Administration

Dal 1929 gli Stati Uniti affrontano una profonda crisi che è finanziaria (crollo della borsa di New York) ed economica (disoccupazione di massa), ma che ha si estende particolarmente all'agricoltura, sia per problemi di sovrapproduzione sia per i fallimenti a catena delle banche che finanziavano gli agricoltori.

Nel 1932 viene eletto presidente degli Stati Uniti il democratico Franklin Delano Roosevelt che entrerà in carica l'anno successivo con un programma di riforme sociali a cui dette il nome di "New Deal", un nuovo patto, espressione fortunatissima.

Accanto ad un grande programma di opere pubbliche furono create varie agenzie federali. La Resettlement Administration (RA), costituita dal Dipartimento dell'Agricoltura nel 1935, era destinata originariamente al trasferimento (*resettlement*) di popolazioni rurali in difficoltà nei nuovi centri agricoli pianificati dal Governo federale, ma servi anche ad altri scopi. Nel suo ambito furono creati un Film Project e un Photography Project per documentare per immagini la povertà rurale della Grande depressione. La FSA proseguì il Photography Project. Roy Emerson Stryker diresse la sezione fotografica della RA prima e della FSA dopo dal 1935 al 1942. In questi sette anni la sua sezione produsse 77 mila fotografie documentarie in bianco e nero e, dal 1939, 644 a colori. Tutte sono adesso consultabili presso la Library of Congress di Washington e on line (<http://rs6.loc.gov/ammem/fsahtml/fahome.html>).

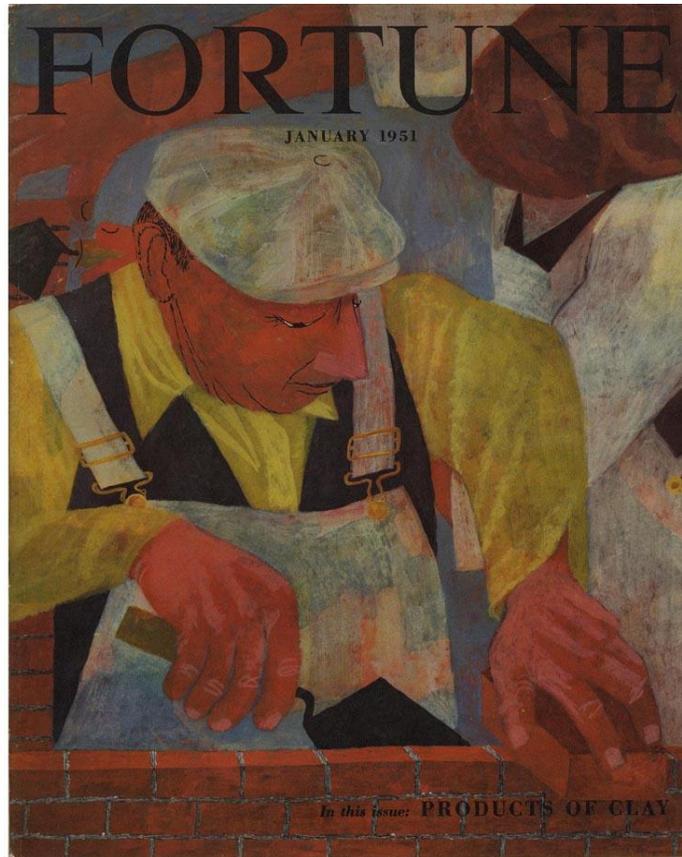
Stryker era un economista, non un fotografo, ma aveva idee piuttosto chiare. Intendeva costituire una "visual encyclopedia of American life" e ci riuscì perfettamente assumendo giovani fotografi entusiasti come Dorothea Lange, Walker Evans, Arthur Rothstein, Ben Shahn, John Vachon, Marion Post Wolcott, Russell Lee, Jack Delano, John Collier Jr., Carl Mydans e Gordon Parks. Le indicazioni che Stryker forniva circa i soggetti da riprendere erano sempre molto dettagliate e puntuali.

Il lavoro dei fotografi documentò largamente la vita delle classi subalterne americane negli anni Trenta e ha fornito uno straordinario serbatoio di esperienze visuali per il cinema, che ha attinto a piene mani da questa esperienza, e per il giornalismo fotografico dei grandi rotocalchi, in particolare attraverso Walker Evans.

Attraverso la pittura di Ben Shahn negli anni Quaranta e successive la FSA ha influenzato profondamente non solo le correnti realistiche ma l'arte pop.



Ben Shahn, *Years of Dust*, 1936



Ben Shahn, *Copertina per Fortune*, Gennaio 1951



Ben Shahn, *Manhattan*, 1955 circa